

Liceo “ARCHIMEDE” – Acireale
Scientifico – Linguistico - Scienze Applicate – Sportivo

DIPARTIMENTO DI “DISEGNO E STORIA DELL’ARTE”
Curricolo disciplinare - Liceo Scientifico - Scienze Applicate

L’insegnamento del Disegno e della Storia dell’Arte nei Licei Scientifici si propone di definire il ruolo storico-culturale della disciplina, nonché il rapporto tra ambiente e “fare artistico” nelle varie epoche del passato e del presente.

Il Disegno attraverso l’aspetto grafico- operativo si propone di predisporre gli allievi alla presa di coscienza delle infinite potenzialità espressive della rappresentazione grafica, sia di quella eseguita principalmente con gli strumenti tradizionali del disegno geometrico, sia di quella realizzata a mano libera, sia utilizzando le nuove tecnologie multimediali.

La Geometria Descrittiva costituirà la base scientifica per la corretta comprensione e rappresentazione delle forme e della struttura della realtà esterna ma anche la capacità di astrazione e la progettazione di forme nuove e creative.

La padronanza dei principali metodi di rappresentazione del disegno (geometrico e a mano libera) e l’utilizzo degli strumenti propri del disegno saranno anche finalizzati alla comprensione dei testi di storia dell’arte e architettura con l’intento di integrare le due discipline e valorizzare la loro complementarità. Tale aspetto aiuta lo studente a comprendere appieno la realtà e la produzione artistica del passato e del presente e analizzare le immagini, i monumenti, le opere inquadrandoli nell’ambito storico-culturale complessivo di cui fanno parte e di cui sono l’espressione.

Il Dipartimento recepisce la normativa del 2007 sugli Assi culturali che prevede l’inserimento della disciplina del Disegno e Storia dell’Arte nell’ **Asse dei linguaggi** ed ha come obiettivo, tra gli altri, “la conoscenza e la fruizione ma anche la produzione consapevole di molteplici forme espressive non verbali” . In particolare si afferma che lo studio “delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l’attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore”.

Lo studio del Disegno e della Storia dell’Arte mira ,quindi,a far raggiungere agli studenti una competenza generale e articolata, un “risultato d’apprendimento” che prevede la fruizione consapevole del patrimonio artistico e dei problemi relativi alla sua tutela, conservazione e valorizzazione.

Per “risultato d’apprendimento” si intende ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d’apprendimento.

Si fa riferimento,inoltre, alle **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**, competenze trasversali necessarie per la “*costruzione del pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale*” (all. 2 del Decreto n. 139 del 22 agosto 2007:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l’informazione

Gli obiettivi della programmazione del Dipartimento sono di seguito definiti in termini di **CONOSCENZE**, **ABILITA'** e **COMPETENZE**

Curricolo I Biennio (I anno)

conoscenze	abilità	competenze
Conoscere le tecniche e le funzioni degli strumenti da disegno	Acquisire una adeguata precisione e controllo oculo manuale per utilizzare in maniera adeguata gli strumenti del disegno	Comprendere il rapporto tra il tipo di strumento e l'itinerario grafico seguito verificando come la scelta dello strumento influenzi la procedura e la resa grafica
Conoscere tecniche e norme di rappresentazione relative alle costruzioni geometriche e proiezioni ortogonali	Saper applicare le norme relative al linguaggio grafico specifico (Tipi di linee, disposizione delle viste ecc.)	Saper interpretare autonomamente sequenze di istruzioni nelle costruzioni geometriche e nella rappresentazione di proiezioni ortogonali
Conoscere gli elementi e la struttura del linguaggio visuale	Acquisire la capacità di analizzare e "leggere" in modo appropriato gli elementi costitutivi del linguaggio visuale	Essere consapevoli delle funzioni e della varietà dei linguaggi visivi
Conoscere il patrimonio artistico relativo ai periodi studiati	Utilizzare gradualmente la terminologia specifica della disciplina	Saper contestualizzare il manufatto artistico nel tempo e nello spazio

Curricolo I Biennio (II anno)

conoscenze	abilità	competenze
Conoscere il disegno tecnico come linguaggio universale basato su convenzioni e regole.	Acquisire una sempre maggiore precisione e correttezza nell'uso degli strumenti del disegno	Saper leggere e interpretare correttamente oggetti e forme geometriche in proiezioni ortogonali
Conoscere regole e tecniche per rappresentare, secondo il metodo delle proiezioni ortogonali e assonometriche, oggetti variamente disposti nello spazio.	Applicare le regole, le procedure e la simbologia grafica relative ai vari sistemi di rappresentazione	Saper tradurre un disegno eseguito secondo le proiezioni ortogonali in un disegno assonometrico e viceversa
Conoscere gli elementi e la struttura del linguaggio visuale	Acquisire la capacità di analizzare e "leggere" in modo appropriato gli elementi costitutivi del linguaggio visuale	Essere consapevoli delle funzioni e della varietà dei linguaggi visivi
Conoscere il patrimonio artistico relativo ai periodi studiati	Utilizzare la terminologia specifica della disciplina	Saper cogliere il significato dell'opera d'arte nelle sue valenze culturali e storiche complessive

CONTENUTI

La suddivisione dei contenuti, anno per anno, tiene conto delle indicazioni ministeriali in particolare per i “nuclei tematici che non possono essere tralasciati”. Tali nuclei costituiscono i contenuti dei moduli individuati, all'interno dei quali ogni docente costruisce le proprie unità di apprendimento tenendo conto delle specificità del contesto classe.

I docenti si riservano comunque di anticipare o posticipare, nell'economia del dialogo didattico - formativo ed in relazione alle particolari esigenze dei vari contesti, argomenti che potranno essere poi ripresi e approfonditi negli anni successivi e/o che, l'esiguità del monte ore a disposizione e fattori imprevisti, non avessero permesso di presentare.

CONTENUTI CLASSI PRIME

DISEGNO

Costruzioni:

1. Uso degli strumenti e costruzioni geometriche di figure piane. Geometria descrittiva: proiezioni ortogonali
2. Introduzione alle proiezioni ortogonali: gli enti fondamentali.
3. Proiezioni ortogonali e visualizzazione spaziale del punto, del piano, della retta, del segmento, di figure piane variamente posizionati rispetto al triedro fondamentale.

STORIA DELL'ARTE

1. Preistoria
2. Cenni sull'arte Mesopotamica ed Egizia
3. Arte cretese e micenea
4. La Grecia arcaica
5. La Grecia classica
6. L'Ellenismo
7. Arte romana: dalle origini all'Età repubblicana; l'Età imperiale.

CONTENUTI CLASSI SECONDE

DISEGNO

1. Proiezioni ortogonali ed assonometrie oblique di solidi variamente posizionati rispetto al triedro fondamentale.
2. Sezioni di solidi ottenute con piani variamente inclinati rispetto al triedro fondamentale, con ritrovamento della vera grandezza del poligono di sezione.
3. Intersezioni e compenetrazioni di solidi.
4. Rappresentazione a mano libera di elementi architettonici e/o di opere d'arte, studiati nell'ambito della Storia dell'arte.

5. Fondamenti teorici dello “Studio delle ombre”: sorgente luminosa naturale o artificiale, ombra propria e portata, chiaroscuro applicato a solidi geometrici.

STORIA DELL'ARTE

1. Architettura ed arte paleocristiana
2. Architettura ed arte medievale: Tardo antica e Bizantina
3. Architettura romanica: cenni al contesto europeo e approfondimenti sui monumenti italiani.

METODOLOGIA (I BIENNIO)

Il docente, durante l'attività didattica, si servirà di vari strumenti e metodologie utili per lo studente che deve acquisire i concetti di base relativi alla disciplina.

Notevole importanza assume la **lezione frontale** che sarà svolta seguendo la traccia indicata dai manuali, eventualmente integrati da materiali relativi agli argomenti che di volta in volta saranno affrontati.

La lezione frontale viene comunque affiancata e a volte sostituita con altri metodi operativi (**lezioni partecipate** e didattica di gruppo (**cooperative learning - brainstorming**)) atti a suscitare un maggiore interesse e una consapevole partecipazione all'attività didattica.

La trattazione teorica degli argomenti viene integrata con operazioni grafiche pertinenti, legando concreto e astratto, utilizzando il metodo operativo come processo razionale di risoluzione dei problemi. Viene privilegiato il processo dell'osservazione e dell'analisi delle forme e delle opere d'arte come momento fondamentale per la conoscenza della realtà e della sua rappresentazione e l'uso dei linguaggi multimediali.

Ove necessario si predisporrà inoltre una metodologia **didattica inclusiva** nella quale gli obiettivi e i contenuti saranno, in linea di massima; quelli previsti per la classe mentre potranno essere differenziati i metodi e le modalità di valutazione, in relazione a quanto stabilito dal C.d.C. Le caratteristiche principali di una didattica inclusiva saranno: Gradualità, utilizzo di schemi e strumenti compensativi, semplificazione dei contenuti.

Per un approccio più diretto e coinvolgente alle opere d'arte si prevede la possibilità di effettuare visite guidate a musei, siti archeologici e monumenti. Particolare rilievo potrà essere dato alla conoscenza del territorio attuata attraverso ricerche, lavori di gruppo, presentazioni multimediali, video ecc.

Curricolo II biennio (terzo anno)

conoscenze	abilità	competenze
Conoscere il disegno tecnico come linguaggio universale basato su convenzioni e regole.	Acquisire una sempre maggiore precisione e correttezza nell'uso degli strumenti del disegno	Saper leggere e interpretare correttamente oggetti e forme geometriche in proiezioni ortogonali
Conoscere regole e tecniche per rappresentare, secondo il metodo delle proiezioni ortogonali, assonometriche e <u>prospettiche</u> , oggetti variamente disposti nello spazio.	Applicare le regole, le procedure e la simbologia grafica relative ai vari sistemi di rappresentazione	Saper tradurre un disegno eseguito secondo le proiezioni ortogonali in un disegno assonometrico <u>e/o prospettico</u> e viceversa Applicare assonometrie e prospettive ad elementi architettonici, di arredo e design.
Conoscere gli elementi e la struttura del linguaggio visuale	Acquisire la capacità di analizzare e "leggere" in modo appropriato gli elementi costitutivi del linguaggio visuale e saperli integrare con gli aspetti storico-culturali.	Essere consapevoli delle funzioni e della varietà dei linguaggi visivi
Conoscere il patrimonio artistico relativo ai periodi studiati	Utilizzare la terminologia specifica della disciplina	Saper cogliere il significato dell'opera d'arte nelle sue valenze culturali e storiche complessive Saper contestualizzare il manufatto artistico sviluppando capacità di confronto tra opere, artisti e movimenti.

Curricolo II biennio (quarto anno)

conoscenze	abilità	competenze
Conoscere la differenza tra proiezioni parallele, centrali e accidentali.	Saper applicare il metodo prospettico partendo dalla lettura delle proiezioni ortogonali.	Saper considerare le variabili prospettiche in funzione dei risultati
Conoscere le regole e gli elementi di riferimento relativi al metodo della prospettiva centrale e accidentale Conoscere gli elementi base relativi agli strumenti informatici per la rappresentazione grafica di programmi CAD.	Saper utilizzare gli elementi base relativi agli strumenti informatici per la rappresentazione grafica di programmi CAD.	Saper scegliere la procedura più funzionale per disegnare una prospettiva con maggiore efficacia e minor tempo.
Conoscere gli elementi e la struttura del linguaggio visuale	Acquisire la capacità di analizzare e "leggere" in modo appropriato gli elementi costitutivi del linguaggio visuale e saperli integrare con gli aspetti storico-culturali.	Essere consapevoli delle funzioni e della varietà dei linguaggi visivi
Conoscere		Analizzare, descrivere ed

<p>-gli argomenti proposti -i materiali e le tecniche di produzione dell'opera d'arte -Le linee fondamentali del processo storico-artistico e culturale entro cui si sviluppa l'opera d'arte</p>	<p>Utilizzare la terminologia specifica della disciplina</p> <p>Saper comunicare con chiarezza, organicità e coerenza i contenuti appresi relativi all'analisi di un'opera d'arte</p>	<p>interpretare l'opera d'arte a diversi livelli: ICONICO, ICONOGRAFICO, ICONOLOGICO</p> <p>Confrontare opere d'arte cogliendo affinità e differenze Individuare i nodi problematici connessi alle tendenze artistiche affrontate e superare l'approccio solamente descrittivo dell'opera d'arte.</p>
--	---	---

CONTENUTI CLASSI TERZE

DISEGNO

1. Sezioni coniche: ellisse, iperbole e parabola.
2. Proiezioni assonometriche. Assonometrie ortogonali e oblique di solidi geometrici, con applicazioni nell'ambito dell'architettura e del design.
3. Cenni sulla Teoria delle ombre e applicazione alle proiezioni ortogonali e assonometrie

STORIA DELL'ARTE

1. Umanesimo e Rinascimento a Firenze: Brunelleschi, Donatello e Masaccio. (cenni sulla pittura fiamminga – confronto con la pittura fiorentina)
2. Arte e architettura a Firenze nella prima metà del Quattrocento
3. L'Umanesimo figurativo nella seconda metà del Quattrocento in Italia centrale, settentrionale e meridionale
4. Il Rinascimento maturo: Bramante, Leonardo da Vinci, Michelangelo e Raffaello.
5. L'arte del Cinquecento nell'Italia settentrionale e centrale. Giorgione e Tiziano.
6. Cenni sul Manierismo.
7. L'Architettura di A. Palladio.

CONTENUTI CLASSI QUARTE

DISEGNO

1. Proiezioni prospettiche: prospettiva centrale e accidentale.
2. Rappresentazione di figure piane, solidi, gruppi di solidi ed elementi architettonici in prospettiva centrale e accidentale.
3. Introduzione alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare dei programmi CAD.

STORIA DELL'ARTE

1. Classicismo e naturalismo: A. Carracci, Caravaggio.
2. Il Seicento: l'arte barocca. G.L. Bernini, F. Borromini, Il Barocco in Sicilia
3. Il Settecento: il Rococò e il Vedutismo.
4. Il Neoclassicismo. Inquadramento storico e caratteri generali in ambito architettonico. J.L. David e A. Canova.
5. Il Preromanticismo. A.D. Ingres, F. Goya,
6. Il Romanticismo. Inquadramento storico e caratteri generali in ambito architettonico. T. Gericault, E. Delacroix, W. Turner, J. Constable, C.D. Friedrich, F. Hayez.
7. La pittura nella seconda metà dell' Ottocento: Realismo, Impressionismo e pittura di "Macchia".
8. L'architettura del ferro e le trasformazioni urbanistiche delle principali capitali europee.

METODOLOGIA (II BIENNIO)

Per lo svolgimento dell'attività didattica, ci si servirà di vari strumenti e metodologie utili per il discente che deve consolidare i concetti di base acquisiti nel primo biennio.

Fra questi, notevole importanza assume la **lezione frontale** che sarà svolta seguendo la traccia indicata dai manuali, eventualmente integrati da materiali relativi agli argomenti che di volta in volta saranno affrontati.

La lezione frontale viene affiancata e/o sostituita con altri metodi operativi (**lezioni partecipate** e didattica di gruppo (**cooperative learning - brainstorming**) atti a suscitare un maggiore interesse e una consapevole partecipazione all'attività didattica.

La trattazione teorica degli argomenti viene integrata con operazioni grafiche pertinenti, legando concreto e astratto, utilizzando il metodo operativo come processo razionale di risoluzione dei problemi. Viene privilegiato il processo dell'osservazione e dell'analisi delle forme e delle opere d'arte come momento fondamentale per la conoscenza della realtà e della sua rappresentazione e l'uso dei linguaggi multimediali .

Nella pianificazione didattica della materia il disegno avrà come finalità non solo il raggiungimento di abilità operative ma anche lo sviluppo di capacità di "lettura" e rappresentazione dello spazio sia con i metodi tradizionali del disegno che attraverso l'uso di linguaggi multimediali .

Lo studio della Geometria Descrittiva andrà inteso come strumento utile ad apprendere i meccanismi e le regole di composizione geometrica, ma anche come veicolo di comprensione ed interpretazione delle forme nello spazio.(lettura degli spazi architettonici)

Verrà utilizzato il metodo operativo (**attività laboratoriale** – fare per capire) come processo razionale di risoluzione dei problemi.

Ove necessario si predisporrà inoltre una metodologia **didattica inclusiva** nella quale gli obiettivi e i contenuti saranno, in linea di massima; quelli previsti per la classe mentre potranno essere differenziati i metodi e le modalità di valutazione, in relazione a quanto stabilito dal C.d.C. Le caratteristiche principali di una didattica inclusiva saranno :

Gradualità, utilizzo di schemi e strumenti compensativi, semplificazione dei contenuti.

Lo studio della Storia dell'arte partirà dall'individuazione del periodo storico-artistico nei suoi aspetti generali per passare poi all'approfondimento dei singoli artisti e ad un'analisi "strutturale" dell'opera d'arte secondo uno specifico metodo di lettura. La corretta analisi dell'opera d'arte permetterà allo studente di giungere ad una conoscenza approfondita dell'opera e/o corrente artistica e faciliterà l'individuazione dell'indirizzo stilistico di cui essa fa parte. L'obiettivo principale sarà quello di favorire una **visione interdisciplinare** della materia che aiuti a comprendere attraverso le immagini, idee e concetti studiati in altri ambiti disciplinari.

Per un approccio più diretto e coinvolgente alle opere d'arte si prevede la possibilità di effettuare visite guidate a musei, siti archeologici e monumenti. Particolare rilievo potrà essere dato alla conoscenza del territorio attuata attraverso ricerche, lavori di gruppo, presentazioni multimediali, video ecc.

Attraverso questo ambito specifico si potranno testare le competenze raggiunte dagli alunni proponendo anche dei **compiti di realtà**.

Curricolo CLASSI QUINTE

conoscenze	abilità	competenze
Conoscere la differenza tra prospettiva centrale e accidentale.	Saper applicare il metodo prospettico partendo dalla lettura delle proiezioni ortogonali.	Saper considerare le variabili prospettiche in funzione dei risultati
Conoscere le regole e gli elementi di riferimento relativi al metodo della prospettiva accidentale		Saper scegliere la procedura più funzionale per disegnare una prospettiva con maggiore efficacia e minor tempo.
Conoscere gli elementi e la struttura del linguaggio visuale (pittorico – scultoreo-architettonico)	Consolidare la capacità di lettura delle immagini e dello spazio architettonico (anche attraverso il rilievo grafico-fotografico, gli schizzi dal vero, l'elaborazione di semplici proposte progettuali)	Essere consapevoli delle funzioni e della varietà dei linguaggi visivi
Conoscere -gli argomenti proposti -i materiali e le tecniche di produzione dell'opera d'arte -Le linee fondamentali del processo storico-artistico e culturale entro cui si sviluppa l'opera d'arte	Comunicare con chiarezza, organicità e coerenza utilizzando correttamente la terminologia specifica della disciplina Confrontare opere d'arte cogliendo affinità e differenze. Individuare i nodi problematici connessi alle tendenze artistiche affrontate e superare l'approccio solamente descrittivo dell'opera d'arte.	Perfezionare il metodo scientifico d'indagine e lettura dell'opera d'arte, inteso come capacità di collocare la stessa in un preciso momento storico attraverso rapporti stilistico comparativi. Portare a maturazione la capacità di analizzare e confrontare criticamente opere, autori, movimenti artistici, rilevare analogie e differenze. Essere capaci di rapportare le conoscenze acquisite nell'ambito della Storia dell'Arte a quelle delle altre discipline attraverso una visione interdisciplinare.

COMPETENZE IN USCITA

Si riportano di seguito le competenze finali come sintesi di quanto già espresso in dettaglio nelle programmazioni di ogni singolo anno scolastico:

- Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.
- Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica.
- Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e le destinazioni

METODOLOGIA (classi quinte)

Gli aspetti metodologici utilizzati nelle classi quinte riprenderanno quanto già adottato nel secondo biennio, particolare rilievo potrà essere dato alla **lezione partecipata** e alla **lezione dibattito**, per stimolare gli alunni ad una visione più autonoma e critica dei contenuti studiati .

Lo studio della Storia dell'arte sarà preponderante in vista dell'Esame di Stato e partirà dall'individuazione del periodo storico-artistico nei suoi aspetti generali per passare poi all'approfondimento dei singoli artisti e ad un'analisi "strutturale" e completa dell'opera d'arte anche attraverso il confronto tra opere, artisti e movimenti studiati.

L'obiettivo principale sarà quello di favorire una visione interdisciplinare della materia che aiuti a comprendere attraverso le immagini ,idee e concetti studiati in altri ambiti disciplinari, per indurre l'alunno ad una visione "globale" dei saperi nella prospettiva di preparazione al percorso dell'esame conclusivo.

Per un approccio più diretto e coinvolgente alle opere d'arte si prevede la possibilità di effettuare visite guidate a musei, siti archeologici e monumenti. Particolare rilievo potrà essere dato alla conoscenza del territorio attuata attraverso ricerche, lavori di gruppo, presentazioni multimediali, video ecc.

Attraverso questo ambito specifico si potranno testare le competenze raggiunte dagli alunni proponendo anche dei **compiti di realtà**

CONTENUTI CLASSE QUINTA

DISEGNO

1. Rilievo grafico-fotografico e schizzi dal vero di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento o di una loro porzione
2. Elaborazione di semplici proposte progettuali

STORIA DELL'ARTE

1. Il Postimpressionismo: Cezanne, Seurat, Van Gogh, Gauguin.
2. Il Simbolismo in Francia e in Italia.

3. Art Nouveau: esperienze europee. Le Secessioni di Vienna, Monaco, Berlino : Klimt - Munch
4. Le avanguardie artistiche: Cubismo, Futurismo, Espressionismo francese e tedesco, Astrattismo, , Dadaismo, Surrealismo e Metafisica.
5. L'architettura razionalista e organica: Gropius, Le Corbusier, Wright. La scuola del Bauhaus.
6. L'arte nel secondo dopoguerra.

STRUMENTI DI LAVORO

Oltre ai libri di testo si prevede l'impiego di vari sussidi didattici: proiezione di DVD e CD-Rom, e-book, LIM, testi monografici destinati all'approfondimento.

Verrà utilizzato il Laboratorio di Disegno e i laboratori multimediali .

VERIFICHE (I e II BIENNIO)

Le verifiche formative saranno effettuate in modo continuo e verteranno su: esercitazioni pratiche di Disegno, interventi e contributi personali alla discussione sui vari argomenti di studio, correzione del lavoro scolastico ed extrascolastico. Esse si svolgeranno in itinere per avere un controllo maggiore e costante sul grado di assimilazione dei contenuti , sull'acquisizione delle competenze e sulla partecipazione all'attività didattica da parte degli studenti. Le verifiche sommative saranno orali e scritte (test strutturati e/o semi strutturati, questionari, schede di lettura di un'opera ecc.) per Storia dell'Arte, grafiche per Disegno.

Così come previsto dal PTOF d'Istituto saranno effettuate almeno due prove sommative nel trimestre (orale o scritta per Storia dell'arte, grafica per Disegno) e almeno tre verifiche nel pentamestre (di cui almeno una per Disegno e una per Storia dell'Arte, secondo le modalità individuate per il trimestre).

VALUTAZIONE (I e II BIENNIO)

La valutazione del livello di preparazione raggiunto dagli studenti mira ad accertare:

- La conoscenza e la comprensione degli argomenti disciplinari (storici e grafici).
- La conoscenza e la capacità di utilizzare i sistemi di rappresentazione grafica, le convenzioni e gli strumenti del disegno.
- La capacità di osservazione, analisi e sintesi.
- La capacità di comprendere e contestualizzare l'opera d'arte.
- La correttezza e la proprietà espressiva.
- La progressiva capacità di elaborazione critica dei contenuti.
- La partecipazione consapevole all'attività didattica
- Il percorso di crescita dello studente.

VERIFICHE (CLASSI QUINTE)

Le verifiche formative saranno effettuate in modo continuo e verteranno su: esercitazioni pratiche di Disegno (se non fosse stato concluso nella classe IV),interventi e contributi personali alla discussione sui vari argomenti di studio, correzione del lavoro scolastico ed extrascolastico. Esse si svolgeranno in itinere per avere un controllo maggiore e costante sul grado di assimilazione e partecipazione da parte degli studenti. Le verifiche sommative saranno orali e scritte (test strutturati e/o semi strutturati, questionari, schede di lettura di un'opera ecc.) per Storia dell'Arte, grafiche per

Disegno.

Sono previste almeno due prove sommative nel trimestre (orale e/o scritta) e minimo tre nel pentamestre (orale e/o scritta).

VALUTAZIONE (quinto anno)

La valutazione del livello di preparazione raggiunto dagli studenti mira ad accertare:

- La conoscenza e la comprensione degli argomenti disciplinari (soprattutto storico artistici).
- La capacità di analisi critica e di sintesi.
- La capacità di comprendere e contestualizzare l'opera d'arte, effettuando adeguati confronti fra artisti e movimenti.
- La capacità di elaborazione autonoma e originale dei contenuti.
- La correttezza e la proprietà espressiva.
- La capacità di applicare conoscenze e metodi di rappresentazione grafica, acquisiti nel I e II Biennio, nella lettura e/o in una progettazione architettonica e/o urbanistica.
- La partecipazione consapevole all'attività didattica.
- Il percorso di crescita dello studente.

Criteri di valutazione

La valutazione degli elaborati grafici si baserà su:

- correttezza nella composizione, nell'applicazione del metodo di rappresentazione e nella coerenza logica dello svolgimento;
- rispetto delle norme grafiche : - pulizia, precisione, impaginazione ed uso corretto degli strumenti tradizionali del disegno;
- rispetto dei termini di consegna
- autonomia, originalità e creatività.

Viene di seguito riportata la tabella di valutazione elaborata dai docenti del Dipartimento e relativa alla parte grafica della disciplina:

Voto 1-

Verrà assegnato ai disegni non consegnati .

Voto 2 - 3

Verranno assegnati quando saranno presenti nell'elaborato gravissime carenze rispetto ai criteri di valutazione .

Voto 4

Verrà assegnato quando saranno presenti nell'elaborato gravi carenze nello svolgimento procedurale dello stesso e nell'uso degli strumenti del disegno.

Voto 5

Verrà assegnato quando, pur in presenza di carenze, queste non inficiano del tutto il risultato della prova.

Voto 6

Verrà assegnato quando la tavola grafica risponde positivamente alle regole del metodo e gli altri criteri non sono rispettati.

Voto 7 - 8

Verranno assegnati quando la tavola evidenzia la corretta presenza dei criteri della valutazione senza però raggiungere la massima definizione degli stessi.

Voto 9 - 10

Verranno assegnati alla prova in cui tutti gli elementi della valutazione sono esplicitati al massimo

livello della loro definizione ed in relazione ad una maggiore difficoltà dell'esercizio assegnato.

La valutazione delle prove orali si baserà su:

1. conoscenza degli argomenti e uso della linguaggio specifico;
2. Padronanza linguistica e capacità argomentativa
3. capacità di analisi dell'opera d'arte;
4. capacità di contestualizzare il manufatto artistico, il suo autore o il contesto storico-culturale che l'ha prodotto:
5. capacità di operare confronti tra artisti o movimenti artistici.

Si allega griglia di valutazione

La valutazione complessiva, espressa in decimi, scaturirà dai risultati delle verifiche effettuate, dal raggiungimento degli obiettivi programmati da ciascun docente e dal progresso raggiunto a partire dalla situazione di partenza.

Per Quanto riguarda la valutazione della applicabilità in situazioni reali delle competenze acquisite dagli alunni Il Dipartimento propone di seguito alcuni esempi di “ **Compiti di realtà**” che potranno essere effettuate dai singoli docenti nelle programmazioni disciplinari adattandoli alle attività e ai singoli contesti classe.

- Applicare i sistemi di rappresentazione della geometria descrittiva per la progettazione di oggetti di design , mobili, spazi interni ed esterni.
- Progettazione grafica di una brochure – copertina ecc.
- Rilievo di elementi e spazi architettonici del territorio
- Progettazione di una visita guidata ad un sito di interesse storico-artistico
- Progettazione di un percorso museale (es. costruire l'audio-guida per un museo)
- Inventiamo una mostra
- Intervista all'artista

ATTIVITA' DI RECUPERO

Gli interventi di sostegno e recupero si svolgeranno, di norma, in itinere durante l'orario di lezione, predisponendo, ove necessario, attività e prove individualizzate. Sarà eventualmente attivato uno sportello o un corso di recupero in orario pomeridiano, se previsto dal PTOF d'Istituto.

Il Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Liceo “ARCHIMEDE” – Acireale
Scientifico – Linguistico - Scienze Applicate – Sportivo

DIPARTIMENTO DI “DISEGNO E STORIA DELL’ARTE”
Curricolo disciplinare - Liceo Linguistico

L’insegnamento della Storia dell’Arte nel triennio dei Licei Linguistici si propone di far comprendere il ruolo storico-culturale della disciplina e i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione, ma soprattutto il ruolo dell’arte e, più in generale, delle immagini come strumenti “forti” di comunicazione in un ambito, come quello linguistico, in cui la comunicazione e l’integrazione tra culture diverse costituisce la specificità dell’indirizzo.

Il Dipartimento recepisce la normativa del 2007 sugli Assi culturali che prevede l’inserimento della disciplina della Storia dell’Arte nell’ **Asse dei linguaggi** ed ha come obiettivo, tra gli altri, “la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali”. In particolare si afferma che lo studio “delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l’attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore”.

Lo studio della Storia dell’Arte mira, quindi, a far raggiungere agli studenti una competenza generale e articolata, un “risultato d’apprendimento” che prevede la fruizione consapevole del patrimonio artistico e dei problemi relativi alla sua tutela, conservazione e valorizzazione.

Per “risultato d’apprendimento” si intende ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d’apprendimento.

Si fa riferimento, inoltre, alle **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**, competenze trasversali necessarie per la “*costruzione del pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale*” (all. 2 del Decreto n. 139 del 22 agosto 2007:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l’informazione

Gli obiettivi della programmazione del Dipartimento sono di seguito definiti in termini di **CONOSCENZE**, **ABILITA’** e **COMPETENZE**

Curricolo III anno

conoscenze	abilità	competenze
Conoscere gli elementi e la struttura del linguaggio visuale	Acquisire la capacità di analizzare e “leggere” in modo appropriato gli elementi costitutivi del linguaggio visuale	Essere consapevoli delle funzioni e della varietà dei linguaggi visivi
Conoscere il patrimonio artistico relativo ai periodi studiati	Utilizzare gradualmente la terminologia specifica della disciplina	Saper contestualizzare il manufatto artistico nel tempo e nello spazio

CONTENUTI

La suddivisione dei contenuti, anno per anno, tiene conto delle indicazioni ministeriali in particolare per i “nuclei tematici che non possono essere tralasciati”. Tali nuclei costituiscono i contenuti dei moduli individuati, all'interno dei quali ogni docente costruisce le proprie unità di apprendimento tenendo conto delle specificità del contesto classe.

I docenti si riservano comunque di anticipare o posticipare, nell'economia del dialogo didattico - formativo ed in relazione alle particolari esigenze dei vari contesti, argomenti che potranno essere poi ripresi e approfonditi negli anni successivi e/o che, l'esiguità del monte ore a disposizione e fattori imprevisti, non avessero permesso di presentare.

CONTENUTI CLASSI TERZE

1. Preistoria
2. Cenni sull'arte Mesopotamica ed Egizia
3. Arte cretese e micenea
4. La Grecia arcaica
5. La Grecia classica
6. L'Ellenismo
7. Arte romana: dalle origini all'Età repubblicana; l'Età imperiale.
8. Architettura ed arte paleocristiana
9. Architettura ed arte medievale: Tardo antica e Bizantina
10. Architettura romanica e gotica: cenni al contesto europeo e approfondimenti sui monumenti italiani.

METODOLOGIA

Il docente, durante l'attività didattica, si servirà di vari strumenti e metodologie utili per lo studente che deve acquisire i concetti di base relativi alla disciplina.

Notevole importanza assume la **lezione frontale** che sarà svolta seguendo la traccia indicata dai manuali, eventualmente integrati da materiali relativi agli argomenti che di volta in volta saranno affrontati.

La lezione frontale viene comunque affiancata e a volte sostituita con altri metodi operativi (**lezioni partecipate** e didattica di gruppo (**cooperative learning - brainstorming**)) atti a suscitare un maggiore interesse e una consapevole partecipazione all'attività didattica.

Metodologia **C.L.I.L.** Acquisire la terminologia specifica relativa all'architettura e/o alla lettura di immagini e di opere d'arte anche in una delle lingue straniere studiate

Ove necessario si predisporrà inoltre una metodologia **didattica inclusiva** nella quale gli obiettivi e i contenuti saranno, in linea di massima; quelli previsti per la classe mentre potranno essere differenziati i metodi e le modalità di valutazione, in relazione a quanto stabilito dal C.d.C. Le caratteristiche principali di una didattica inclusiva saranno :Gradualità, utilizzo di schemi e strumenti compensativi, semplificazione dei contenuti.

Per un approccio più diretto e coinvolgente alle opere d'arte si prevede la possibilità di effettuare visite guidate a musei, siti archeologici e monumenti. Particolare rilievo potrà essere dato alla conoscenza del territorio attuata attraverso ricerche, lavori di gruppo, presentazioni multimediali, video ecc.

Curricolo IV anno

conoscenze	abilità	competenze
Conoscere gli elementi e la struttura del linguaggio visuale	Acquisire la capacità di analizzare e “leggere” in modo appropriato gli elementi costitutivi del linguaggio visuale e saperli integrare con gli aspetti storico-culturali.	Essere consapevoli delle funzioni e della varietà dei linguaggi visivi
Conoscere -gli argomenti proposti -i materiali e le tecniche di produzione dell’opera d’arte -Le linee fondamentali del processo storico-artistico e culturale entro cui si sviluppa l’opera d’arte	Utilizzare la terminologia specifica della disciplina Saper comunicare con chiarezza, organicità e coerenza i contenuti appresi relativi all’analisi di un’opera d’arte	Analizzare, descrivere ed interpretare l’opera d’arte a diversi livelli: ICONICO, ICONOGRAFICO, ICONOLOGICO Confrontare opere d’arte cogliendo affinità e differenze Individuare i nodi problematici connessi alle tendenze artistiche affrontate e superare l’approccio solamente descrittivo dell’opera d’arte.

CONTENUTI CLASSI QUARTE

1. Umanesimo e Rinascimento a Firenze: Brunelleschi, Donatello e Masaccio. (cenni sulla pittura fiamminga – confronto con la pittura fiorentina)
2. Arte e architettura a Firenze nella prima metà del Quattrocento
3. L’Umanesimo figurativo nella seconda metà del Quattrocento in Italia centrale, settentrionale e meridionale
4. Il Rinascimento maturo: Bramante, Leonardo da Vinci, Michelangelo e Raffaello.
5. L’arte del Cinquecento nell’Italia settentrionale e centrale. Giorgione e Tiziano.
6. Cenni sul Manierismo.
7. Classicismo e naturalismo: A. Carracci, Caravaggio.
8. Il Seicento: l’arte barocca. G.L. Bernini, F. Borromini, Il Barocco in Sicilia
9. Il Settecento: il Rococò e il Vedutismo.

METODOLOGIA

Per lo svolgimento dell’attività didattica, ci si servirà di vari strumenti e metodologie utili per il discente che deve consolidare i concetti di base acquisiti al terzo anno.

Fra questi, notevole importanza assume la **lezione frontale** che sarà svolta seguendo la traccia indicata dai manuali, eventualmente integrati da materiali relativi agli argomenti che di volta in volta saranno affrontati.

La lezione frontale viene affiancata e/o sostituita con altri metodi operativi (**lezioni partecipate** e didattica di gruppo (**cooperative learning - brainstorming**) atti a suscitare un maggiore interesse e una consapevole partecipazione all’attività didattica.

Verrà utilizzato il metodo operativo (**attività laboratoriale** – fare per capire) come processo razionale di risoluzione dei problemi.

Ove necessario si predisporrà inoltre una metodologia **didattica inclusiva** nella quale gli obiettivi e i contenuti saranno, in linea di massima; quelli previsti per la classe mentre potranno essere differenziati i metodi e le modalità di valutazione, in relazione a quanto stabilito dal C.d.C. Le caratteristiche principali di una didattica inclusiva saranno :

Gradualità, utilizzo di schemi e strumenti compensativi, semplificazione dei contenuti.

Lo studio della Storia dell'arte partirà dall'individuazione del periodo storico-artistico nei suoi aspetti generali per passare poi all'approfondimento dei singoli artisti e ad un'analisi "strutturale" dell'opera d'arte secondo uno specifico metodo di lettura.

In particolare verrà proposta anche la Metodologia **C.L.I.L.** finalizzata alla realizzazione di schede di lettura di un'opera d'arte in modo da consolidare la conoscenza della terminologia specifica della disciplina in una delle lingue straniere studiate .

La corretta analisi dell'opera d'arte permetterà allo studente di giungere ad una conoscenza approfondita dell'opera e/o corrente artistica e faciliterà l'individuazione dell'indirizzo stilistico di cui essa fa parte. L'obiettivo principale sarà quello di favorire una **visione interdisciplinare** della materia che aiuti a comprendere attraverso le immagini ,idee e concetti studiati in altri ambiti disciplinari.

Per un approccio più diretto e coinvolgente alle opere d'arte si prevede la possibilità di effettuare visite guidate a musei, siti archeologici e monumenti. Particolare rilievo potrà essere dato alla conoscenza del territorio attuata attraverso ricerche, lavori di gruppo, presentazioni multimediali,video ecc.

Attraverso questo ambito specifico si potranno testare le competenze raggiunte dagli alunni proponendo anche dei **compiti di realtà**.

Curricolo V anno

conoscenze	abilità	competenze
Conoscere gli elementi e la struttura del linguaggio visuale (pittorico – scultoreo-architettonico)	Consolidare la capacità di lettura delle immagini e dello spazio architettonico	Essere consapevoli delle funzioni e della varietà dei linguaggi visivi
Conoscere -gli argomenti proposti -i materiali e le tecniche di produzione dell'opera d'arte -Le linee fondamentali del processo storico-artistico e culturale entro cui si sviluppa l'opera d'arte	Comunicare con chiarezza,organicità e coerenza utilizzando correttamente la terminologia specifica della disciplina Confrontare opere d'arte cogliendo affinità e differenze. Individuare i nodi problematici connessi alle tendenze artistiche affrontate e superare l'approccio solamente descrittivo dell'opera d'arte.	Perfezionare il metodo d'indagine e lettura dell'opera d'arte, inteso come capacità di collocare la stessa in un preciso momento storico attraverso rapporti stilistico comparativi. Portare a maturazione la capacità di analizzare e confrontare criticamente opere, autori, movimenti artistici, rilevare analogie e differenze. Essere capaci di rapportare le conoscenze acquisite nell'ambito della Storia dell'Arte a quelle delle altre discipline attraverso una visione interdisciplinare.

COMPETENZE IN USCITA

Si riportano di seguito le competenze finali come sintesi di quanto già espresso in dettaglio nelle programmazioni di ogni singolo anno scolastico:

- Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.

- Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica.

- Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e le destinazioni

METODOLOGIA (classi quinte)

Gli aspetti metodologici utilizzati nelle classi quinte riprenderanno quanto già adottato nel terzo e quarto anno, particolare rilievo potrà essere dato alla **lezione partecipata** e alla **lezione dibattito**, per stimolare gli alunni ad una visione più autonoma e critica dei contenuti studiati .

Lo studio della Storia dell'arte in vista dell'Esame di Stato partirà dall'individuazione del periodo storico-artistico nei suoi aspetti generali per passare poi all'approfondimento dei singoli artisti e ad un'analisi "strutturale" e completa dell'opera d'arte anche attraverso il confronto tra opere, artisti e movimenti studiati.

L'obiettivo principale sarà quello di favorire una visione interdisciplinare della materia che aiuti a comprendere attraverso le immagini ,idee e concetti studiati in altri ambiti disciplinari, per indurre l'alunno ad una visione "globale" dei saperi nella prospettiva di preparazione al percorso dell'esame conclusivo.

Per un approccio più diretto e coinvolgente alle opere d'arte si prevede la possibilità di effettuare visite guidate a musei, siti archeologici e monumenti. Particolare rilievo potrà essere dato alla conoscenza del territorio attuata attraverso ricerche, lavori di gruppo, presentazioni multimediali, video ecc.

Attraverso questo ambito specifico si potranno testare le competenze raggiunte dagli alunni proponendo anche dei **compiti di realtà**

CONTENUTI CLASSE QUINTA

STORIA DELL'ARTE

1. Il Neoclassicismo - il ritorno agli ideali classici in David e Canova
Tra Neoclassicismo e Romanticismo : Ingres , Goya
2. Romanticismo - La visione della natura nell'arte romantica(Friedrich, Turner, Constable)
Pittura di storia e pittura di cronaca : Gericault, Delacroix, Hayez
3. Il Realismo – La pittura realista in Francia : Courbet, Daumier, Millet
I Macchiaioli in Italia: G.Fattori
L'architettura del ferro, L'ecclettismo, I piani urbanistici europei di fine '800
4. L' Impressionismo – La pittura *en plein air* e i temi della modernità
La nascita della fotografia - Gli artisti: Manet, Monet, Renoir, Degas.
5. Il Postimpressionismo: Cezanne, Seurat, Van Gogh, Gauguin.
6. Il Simbolismo in Francia e in Italia.
7. Art Nouveau: esperienze europee. Le Secessioni di Vienna, Monaco, Berlino : Klimt - Munch
8. Le avanguardie artistiche: Cubismo, Futurismo, Espressionismo francese e tedesco, Astrattismo, , Dadaismo, Surrealismo e Metafisica.
9. L'architettura razionalista e organica: Gropius, Le Corbusier, Wright. La scuola del Bauhaus.

STRUMENTI DI LAVORO

Oltre ai libri di testo si prevede l'impiego di vari sussidi didattici: proiezione di DVD e CD-Rom, e-book, LIM, testi monografici destinati all'approfondimento.

VERIFICHE

Le verifiche formative saranno effettuate in modo continuo e verteranno su: interventi e contributi personali alla discussione sui vari argomenti di studio, correzione del lavoro scolastico ed extrascolastico. Esse si svolgeranno in itinere per avere un controllo maggiore e costante sul grado di assimilazione dei contenuti , sull'acquisizione delle competenze e sulla partecipazione all'attività didattica da parte degli studenti. Le verifiche sommative saranno orali e scritte (test strutturati e/o semi strutturati, questionari, schede di lettura di un'opera ecc.)

Così come previsto dal PTOF d'Istituto saranno effettuate almeno due prove sommative nel trimestre e almeno tre verifiche nel pentamestre

VALUTAZIONE

La valutazione del livello di preparazione raggiunto dagli studenti mira ad accertare:

- La conoscenza e la comprensione degli argomenti disciplinari
- La capacità di osservazione, analisi e sintesi.
- La capacità di comprendere e contestualizzare l'opera d'arte.
- La correttezza e la proprietà espressiva.
- La progressiva capacità di elaborazione critica dei contenuti.
- La partecipazione consapevole all'attività didattica
- Il percorso di crescita dello studente.

Criteria di valutazione

La valutazione delle prove orali si baserà su:

1. conoscenza degli argomenti e uso della linguaggio specifico;
2. Padronanza linguistica e capacità argomentativa
3. capacità di analisi dell'opera d'arte;
4. capacità di contestualizzare il manufatto artistico, il suo autore o il contesto storico-culturale che l'ha prodotto;
5. capacità di operare confronti tra artisti o movimenti artistici.

La valutazione complessiva, espressa in decimi, scaturirà dai risultati delle verifiche effettuate, dal raggiungimento degli obiettivi programmati da ciascun docente e dal progresso raggiunto a partire dalla situazione di partenza.

Per Quanto riguarda la valutazione della applicabilità in situazioni reali delle competenze acquisite dagli alunni Il Dipartimento propone di seguito alcuni esempi di “ **Compiti di realtà**” che potranno essere effettuate dai singoli docenti nelle programmazioni disciplinari adattandoli alle attività e ai singoli contesti classe.

- Progettazione di una visita guidata ad un sito di interesse storico-artistico
- Progettazione di un percorso museale (es. costruire l'audio-guida per un museo)
- Inventiamo una mostra
- Intervista all'artista

ATTIVITA' DI RECUPERO

Gli interventi di sostegno e recupero si svolgeranno, di norma, in itinere durante l'orario di lezione, predisponendo, ove necessario, attività e prove individualizzate. Sarà eventualmente attivato uno sportello o un corso di recupero in orario pomeridiano, se previsto dal PTOF d'Istituto.

Programma di DISEGNO

CLASSI PRIME

1. Uso degli strumenti e costruzioni geometriche di figure piane.
2. Introduzione alle proiezioni ortogonali: gli enti fondamentali.
3. Proiezioni ortogonali e visualizzazione spaziale del punto, del piano, della retta, del segmento, di figure piane variamente posizionati rispetto al triedro fondamentale.

CLASSI SECONDE

1. Proiezioni ortogonali di solidi variamente posizionati rispetto al triedro fondamentale.
2. Assonometrie di solidi geometrici semplici.

CLASSI TERZE

1. Proiezioni assonometriche. Assonometrie ortogonali e oblique di solidi geometrici, con applicazioni nell'ambito dell'architettura e del design.
2. Proiezioni prospettiche: prospettiva centrale

CLASSI QUARTE

1. Proiezioni prospettiche: prospettiva accidentale.
2. Rappresentazione di figure piane, solidi, gruppi di solidi ed elementi architettonici in prospettiva centrale e accidentale.
3. Introduzione alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare dei programmi CAD.

LINEE GUIDA - EDUCAZIONE CIVICA (n. 4 ore)

CLASSI PRIME e TERZE

1. Art. 9 della Costituzione Italiana;
2. Storia del MUSEO PUBBLICO - Nuove figure Professionali;
3. Enti preposti alla Tutela del Territorio.

ATTIVITA' E COMPITI DI REALTA' :

Per quanto riguarda la valutazione della applicabilità in situazioni reali delle competenze acquisite dagli alunni, Il Dipartimento propone di seguito alcuni esempi di “Attività e Compiti di realtà” che potranno essere effettuate dai singoli docenti nelle programmazioni disciplinari adattandoli alle attività e ai singoli contesti classe.

1. GRAFICO PER UN GIORNO: progettazione grafica di una brochure – copertina ecc.
2. GUIDA PER UN GIORNO: Progettazione di una visita guidata ad un sito di interesse storico-artistico
3. Progettazione di un percorso museale (es. costruire l’audio-guida per un museo, realizzare un sito internet oppure una pagina FB...etc);
4. D’APRES E CITAZIONI D’ARTE: Copiare. Una pratica considerata disdicevole nella scuola e nella vita. Ma se la copia non è plagio, anzi si arricchisce della personalità e dello stile del secondo autore, allora diventa espressione di creatività, diventa un “d’apres“, una citazione colta ed originale.
5. Inventiamo una mostra: allestimento di una o più sale con opere d’arte;
6. Intervista all’artista
7. Tableau vivant – mettiamo in scena dipinti famosi: rielaborazione di un’opera d’arte - mettere in scena dipinti famosi, semplicemente con quello che si può trovare in casa, coinvolgendo altri componenti della famiglia (anche animali presenti).
8. Percorso iconografico a tema – valorizzazione del territorio locale.

Il Dipartimento di Disegno e Storia dell’Arte

La coordinatrice



Anno Scolastico 2019/20

DIPARTIMENTO: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Facendo riferimento al CURRICULUM DISCIPLINARE aggiornato, dopo un costruttivo confronto tra i colleghi e l'analisi di diverse proposte, viene stabilito quanto di seguito relativamente all'individuazione di metodologie interdisciplinari:

PRIMO BIENNIO:

- Morfologia e sintassi del LINGUAGGIO VISIVO – conoscenza degli elementi del linguaggio (grammatica) visivo (punto, linea, superficie, texture e colore) e della SINTASSI (composizione e configurazione degli elementi suddetti);
- Lettura e decodificazione del TESTO SCRITTO e di un' IMMAGINE, cogliendone il significato nelle sue valenze culturali e storiche complessive.
- Interpretazione autonoma di sequenze di istruzioni finalizzate a costruzioni geometriche e rappresentazione di proiezioni ortogonali

SECONDO BIENNIO:

- Essere consapevoli della varietà dei linguaggi (visivi e non solo) e delle loro specifiche finalità comunicative (locandina, manifesto pubblicitario, tematica sociale, murales, etc.).

QUINTO ANNO:

- L'obiettivo principale sarà quello di favorire una visione interdisciplinare della materia che aiuti a comprendere attraverso le immagini, idee e concetti studiati in altri ambiti disciplinari, per indurre l'alunno ad una visione "globale" dei saperi nella prospettiva di preparazione al percorso dell'esame conclusivo. Particolare rilievo potrà essere dato alla conoscenza del territorio attuata attraverso ricerche, lavori di gruppo, presentazioni multimediali, video ecc.

Attraverso questo ambito specifico si potranno testare le competenze raggiunte dagli alunni proponendo anche dei compiti di realtà:

- Applicare i sistemi di rappresentazione della geometria descrittiva per la progettazione di oggetti di design, mobili, spazi interni ed esterni.

1. Progettazione grafica di una brochure – copertina ecc.
2. Rilievo di elementi e spazi architettonici del territorio
3. Progettazione di una visita guidata ad un sito di interesse storico-artistico
4. Progettazione di un percorso museale (es. costruire l'audio-guida per un museo)
5. Inventiamo una mostra
6. Intervista all'artista.

Riguardo al secondo punto all'O.d.G. i docenti confermano che le competenze trasversali che potrebbero essere valutate sono le Competenze Chiave di Cittadinanza, competenze trasversali necessarie per la *"costruzione del pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale"* (all. 2 del Decreto n. 139 del 22 agosto 2007:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare

- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Coordinatrice
Dipartimento

Prof.ssa Felicia Cutolo

A handwritten signature in black ink, reading "Felicia Cutolo". The signature is written in a cursive, flowing style with a large initial 'F' and 'C'.